

La città si incontra

FUORI
dal
Comune

13 aprile – 16 maggio 2015

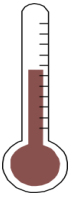
incontro pubblico
per la progettazione partecipata del
PARCO ISOLA CAROLINA



GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE



salvaguardare il patrimonio arboreo



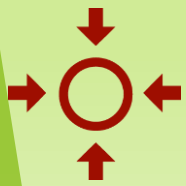
conservare il **micro-clima**



offrire luoghi per il **gioco dei più piccoli**



creare l'**illuminazione e la sicurezza**



dare centralità al parco,
come **luogo pubblico e sociale**

GLI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE



riqualificare i percorsi ciclo-pedonali



ampliare i tempi di fruizione

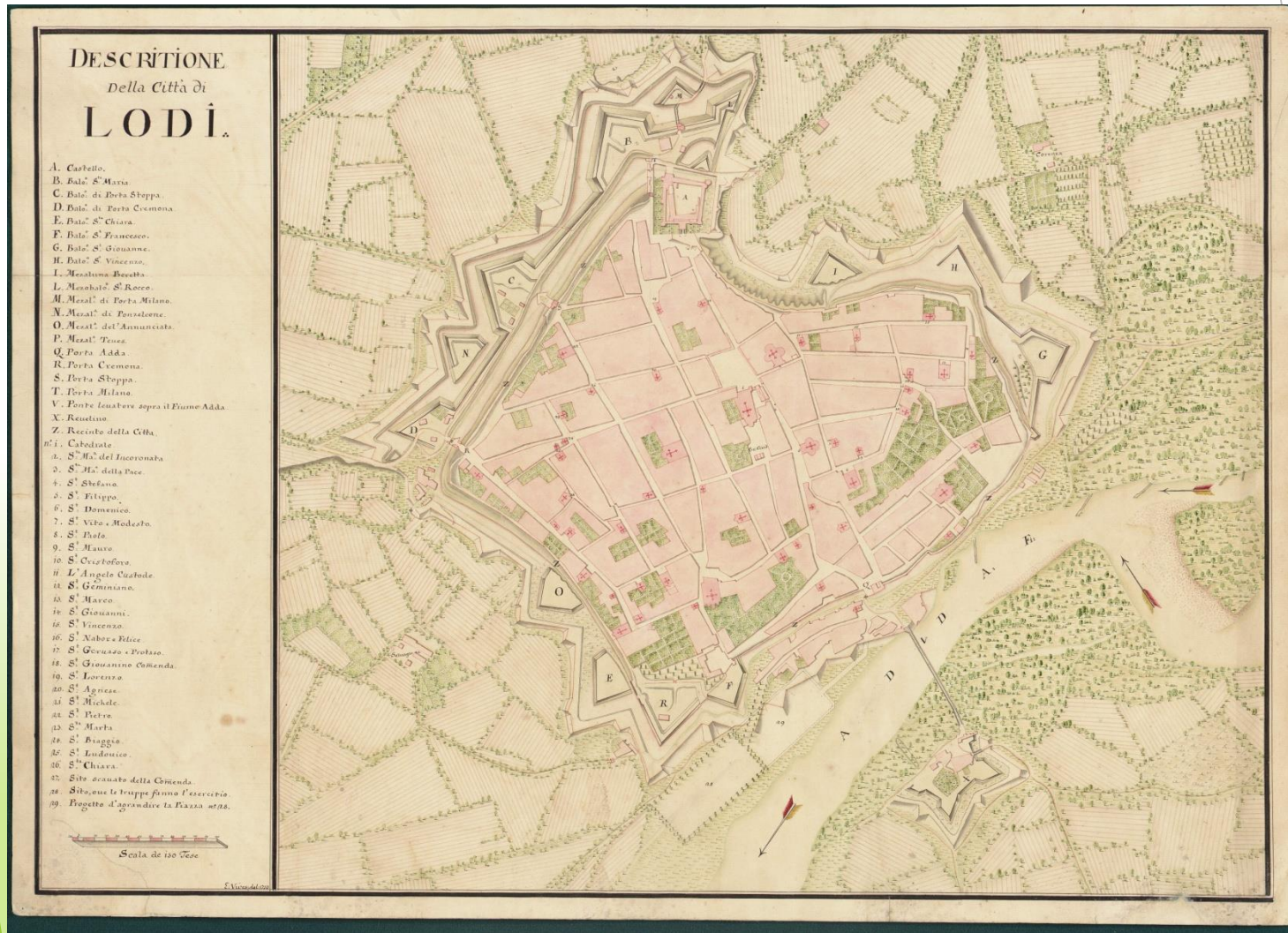


migliorare l'accessibilità e gli attraversamenti



dedicare uno spazio agli amici a 4 zampe

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI



Cartina del 1753

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI

1825

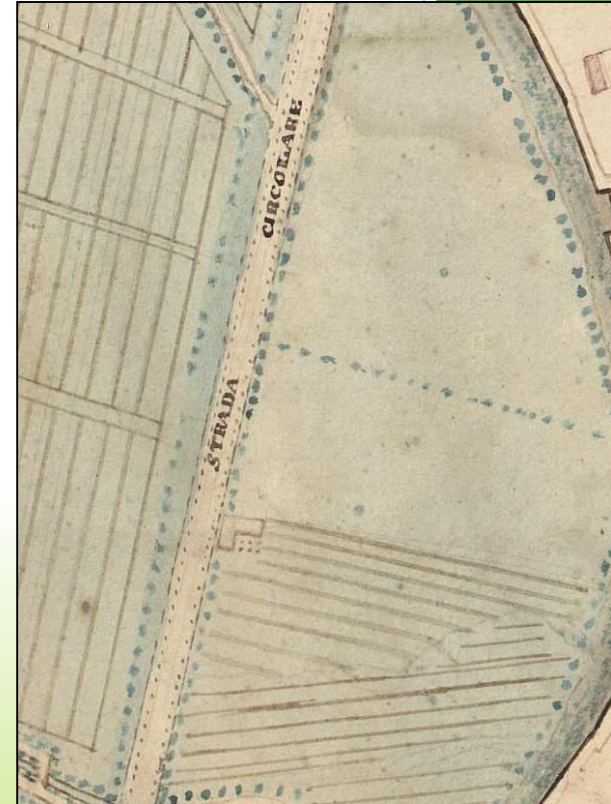
Per ricordare la venuta a Lodi dell'Imperatore Francesco I con la moglie Carolina Augusta di Baviera, una delle proposte che vennero presentate all'Amministrazione cittadina per la riqualificazione della zona adiacente il Castello, fu quella di recintare con un'alta muraglia lo spazio tra le antiche mura e la nuova strada di circonvallazione e di aprire a pubblico giardino il terreno compreso tra la città e la nuova muraglia, dedicandolo all'imperatrice.

Il progetto non fu realizzato, ma aperta la strada, si costruì nella zona un nuovo cascinale dedicato, appunto, all'imperatrice Carolina.



*Carolina Augusta
Di Baviera*

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI



*Mappa
del 1850 circa*

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI



*Mappa
del 1859*

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI

1952

Nel 1952 l'Amministrazione comunale avvia le pratiche per l'acquisto dei terreni. L'area costituiva una vera e propria «isola» in mezzo ai fabbricati, un terreno di importanza fondamentale per garantire maggior respiro alla città, in forte fase di espansione.

L'intenzione dell'Amministrazione era quella di sottrarre l'area alle possibili speculazioni di privati e utilizzarla per collocarvi una serie di servizi pubblici che ancora attendevano una sistemazione in città.

L'area è però sottoposta a vincolo paesistico e panoramico da parte della Soprintendenza alle Belle Arti e questo apre una vivace discussione all'interno della Giunta e del Consiglio comunale, per valutare l'effettiva convenienza dell'acquisto.

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI

Tutta la zona adiacente il castello era vincolata al fine di proteggerla da eventuali costruzioni che avrebbero deturpato la visuale e il panorama del castello.

L'area, inoltre, era considerata di particolare pregio perché forniva ai turisti che transitavano sulla via Emilia la possibilità di godere di un panorama particolarmente interessante della città.

Da Via del Guasto nelle giornate limpide si poteva scorgere l'intero arco delle Alpi e la via costituiva zona di piacevole e frequente passeggio, oltre che per i turisti, anche per i cittadini lodigiani.

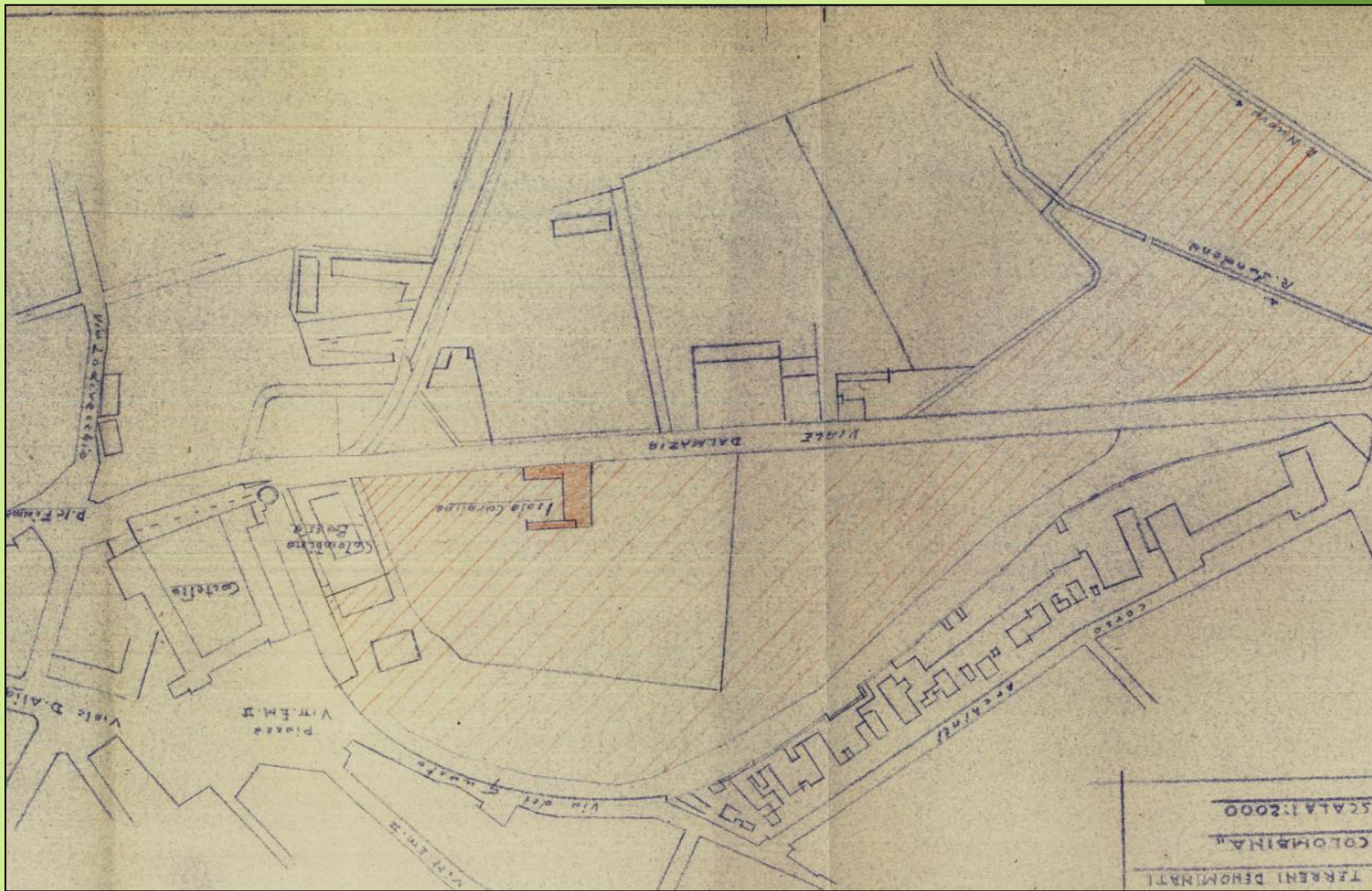


IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI

La preoccupazione degli amministratori è quella di riuscire a conciliare l'interesse paesaggistico-culturale con quello economico.

Ad avere la meglio è l'interesse pubblico: l'acquisto viene considerato indispensabile per garantire respiro alla città e i terreni, pur dichiarati di interesse paesaggistico, si prestano all'eventuale costruzione di un vasto piazzale su cui far convergere il traffico automobilistico e che potrà essere sfruttato anche per la Fiera internazionale del latte, per altri mercati periodici, per parchi di divertimenti e per la costruzione di una stazione delle corriere.

Il 18 aprile 1952 il Consiglio comunale approva, quindi, l'acquisto degli appezzamenti di terreno.



1953- Terreni acquistati dal Comune di Lodi

Il contratto d'acquisto fu perfezionato il 13 maggio 1953.

La spesa sostenuta fu di 49.000.000 di lire.

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI

Iniziano i lavori di sistemazione...

1953

Progetto di piano regolatore per la zona presentato dall'architetto Pestalozza

Il progetto prevedeva l'adattamento di gran parte dell'Isola Carolina a parco pubblico, mentre la parte più vicina al torrione veniva considerata come zona di possibile sviluppo industriale in cui poteva essere costruita la stazione delle autocorriere.

Fu approvato dalla Soprintendenza.

IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI

1954

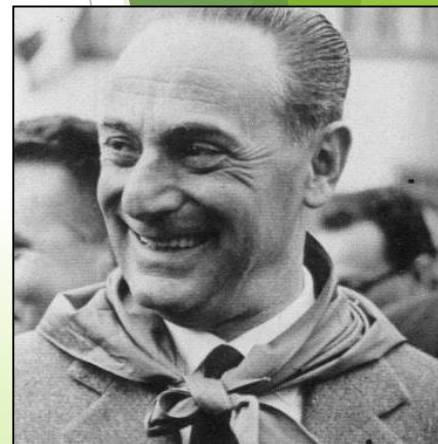
Il 31 marzo 1954 l'Amministrazione approva con delibera di Consiglio il progetto di un nuovo cantiere scuola per i disoccupati della città e dei paesi vicini che prevede la bonifica della zona dell'Isola Carolina.

1955

Il cantiere ottiene l'approvazione del Ministero del Lavoro e viene avviato, siamo nel maggio 1955.

Risalgono a questa data i lavori di sistemazione per l'adattamento della zona a parco pubblico: la bonifica, lo spianamento, la semina, le prime piantumazioni.

Parte degli alberi utilizzati per la piantumazione dell'Isola furono donati da **Enrico Mattei** per ricordare il forte legame con la città di Lodi, sede del primo centro studi Agip.



IL PASSATO: MEMORIE E IMMAGINI



Foto della prima metà del '900

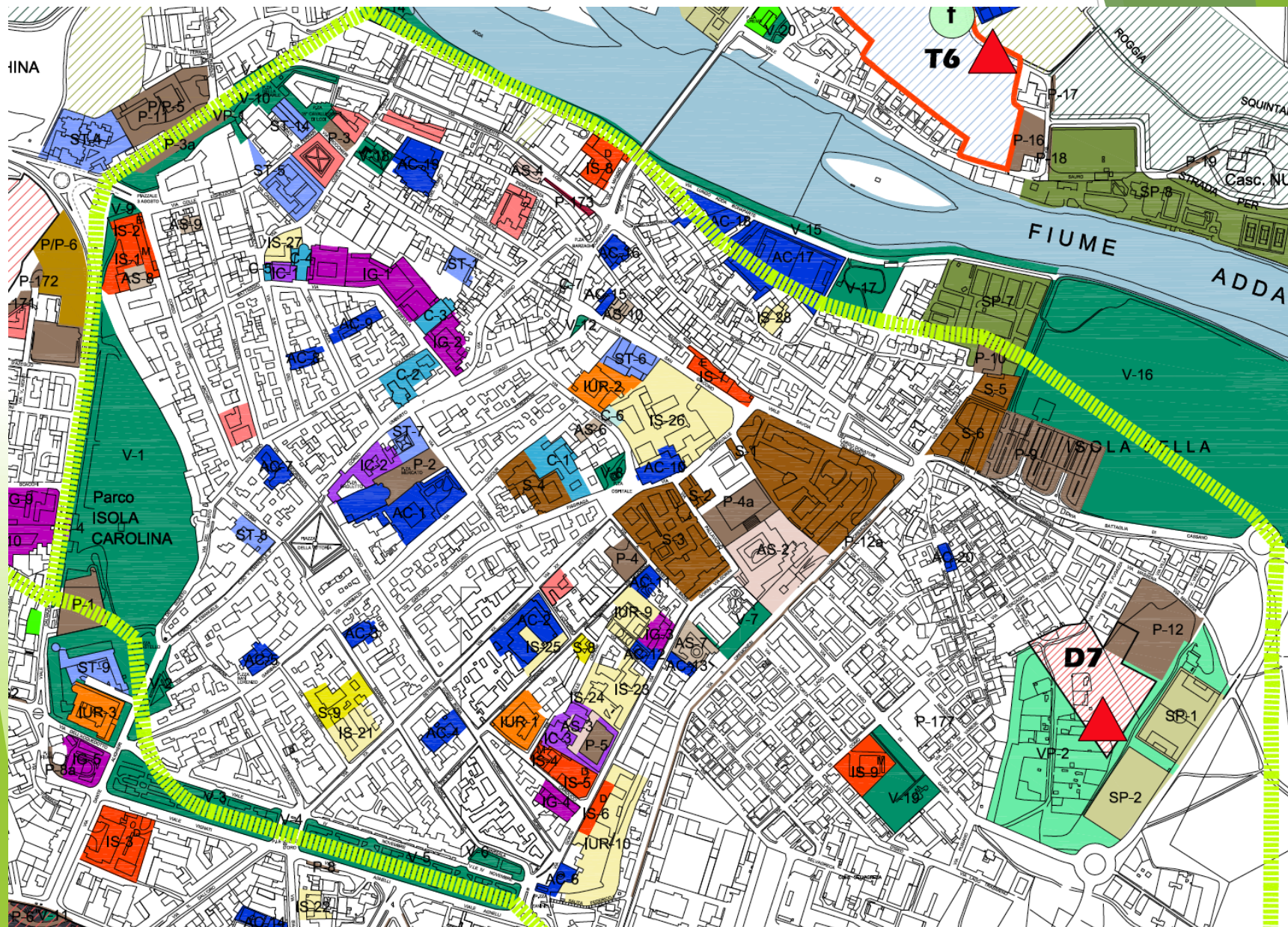
IL PRESENTE: UN PARCO IN RETE

Il Parco Isola Carolina (PIC), è un tassello fondamentale all'interno di un sistema di reti di connessione.

Del verde: Lodi presenta una significativa struttura verde (con Matera, la città più verde d'Italia, *Istat 2013*: 15 mq/abitante di verde urbano).

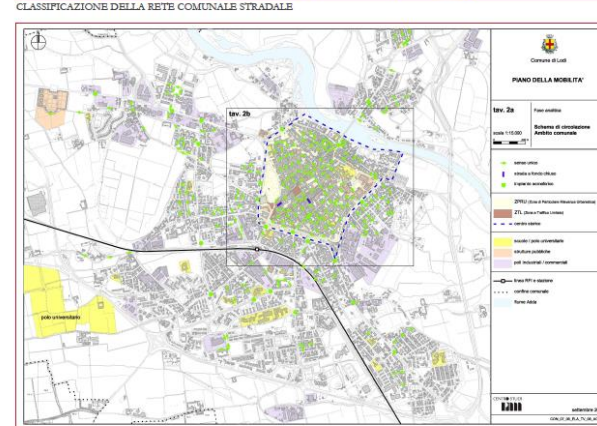
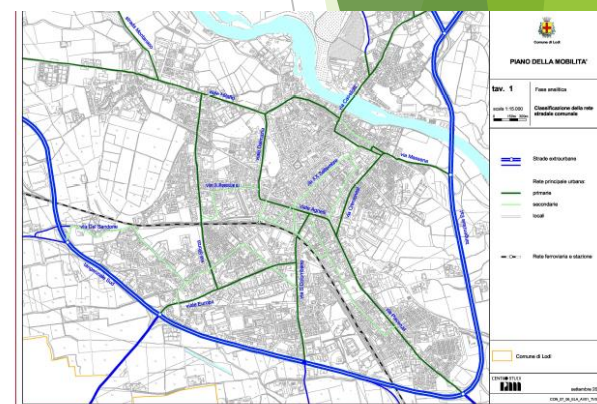


IL PRESENTE: UN PARCO IN RETE

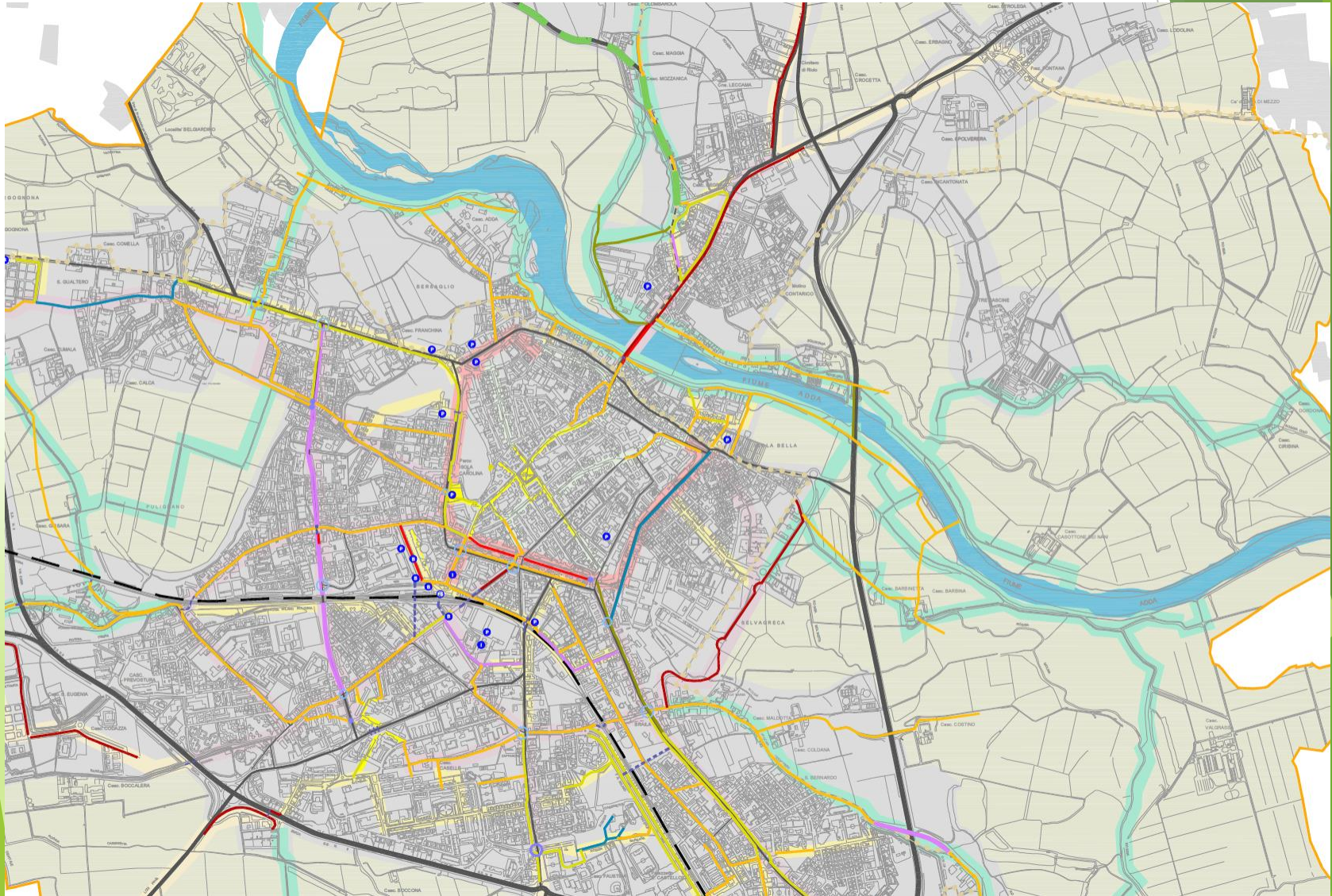


IL PRESENTE: UN PARCO IN RETE

Della mobilità dolce: di piste ciclabili di scala locale e urbana (Progetto *PedaLO*): una rete di 24 km di piste (2010), caratterizzata da un discreto grado di connessione e sicurezza, con tuttavia ampi margini di miglioramento delle dotazioni infrastrutturali e di servizi.



IL PRESENTE: UN PARCO IN RETE



IL PRESENTE: UN PARCO IN RETE

Ecologica-ambientale: di scala locale, urbana e sovralocale, anche con riferimento alle reti idrografica e alle agricole/paesaggistiche.



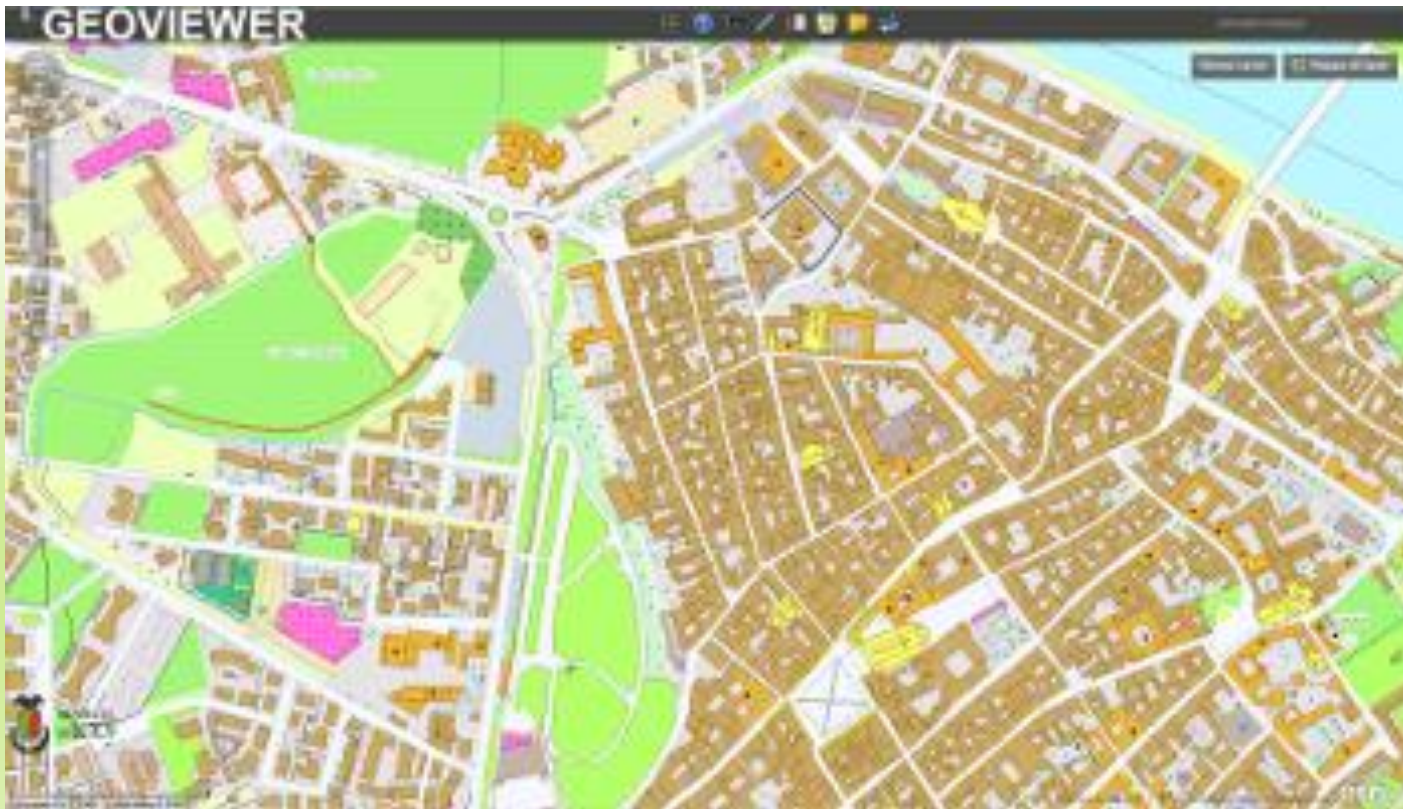
IL PRESENTE: CARTA D'IDENTITA'

Memoria e storia: il Parco è uno dei giardini storici della città, luogo di memoria collettiva (in passato sede di eventi, manifestazioni, fiere), ma anche importante riferimento per il paesaggio urbano; un Parco che evoca per molti lodigiani ricordi d'infanzia, prezioso elemento di memoria collettiva.



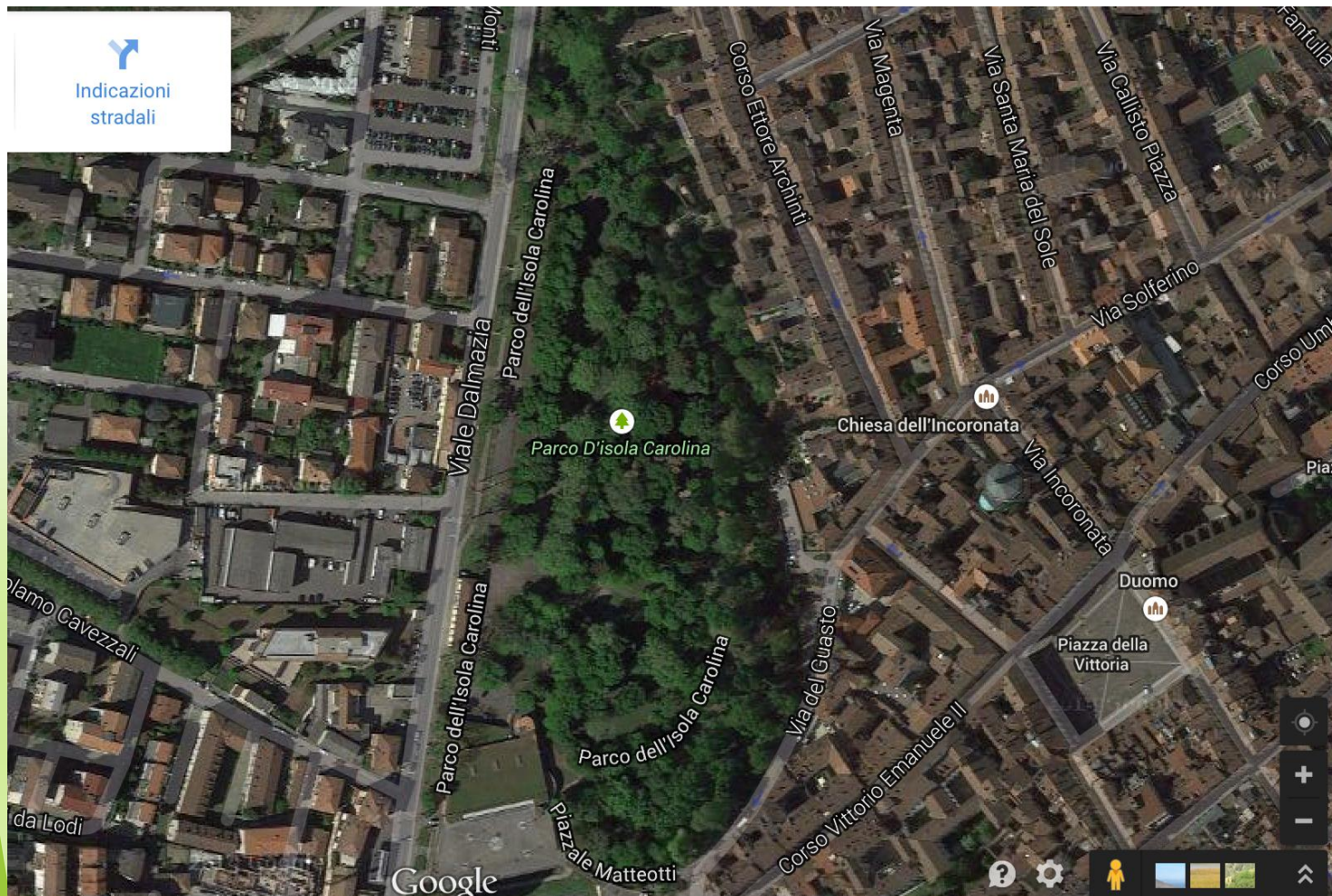
IL PRESENTE: CARTA D'IDENTITA'

Consistenza e caratteri: il PIC, realizzato nel 1953, è uno dei parchi più grossi della città: più di 50.000 mq, rappresentati da ex terreno del podere agricolo della Cascina Carolina, acquistato dal Comune di Lodi e piantumato grazie al contributo di Mattei.



IL PRESENTE: CARTA D'IDENTITA'

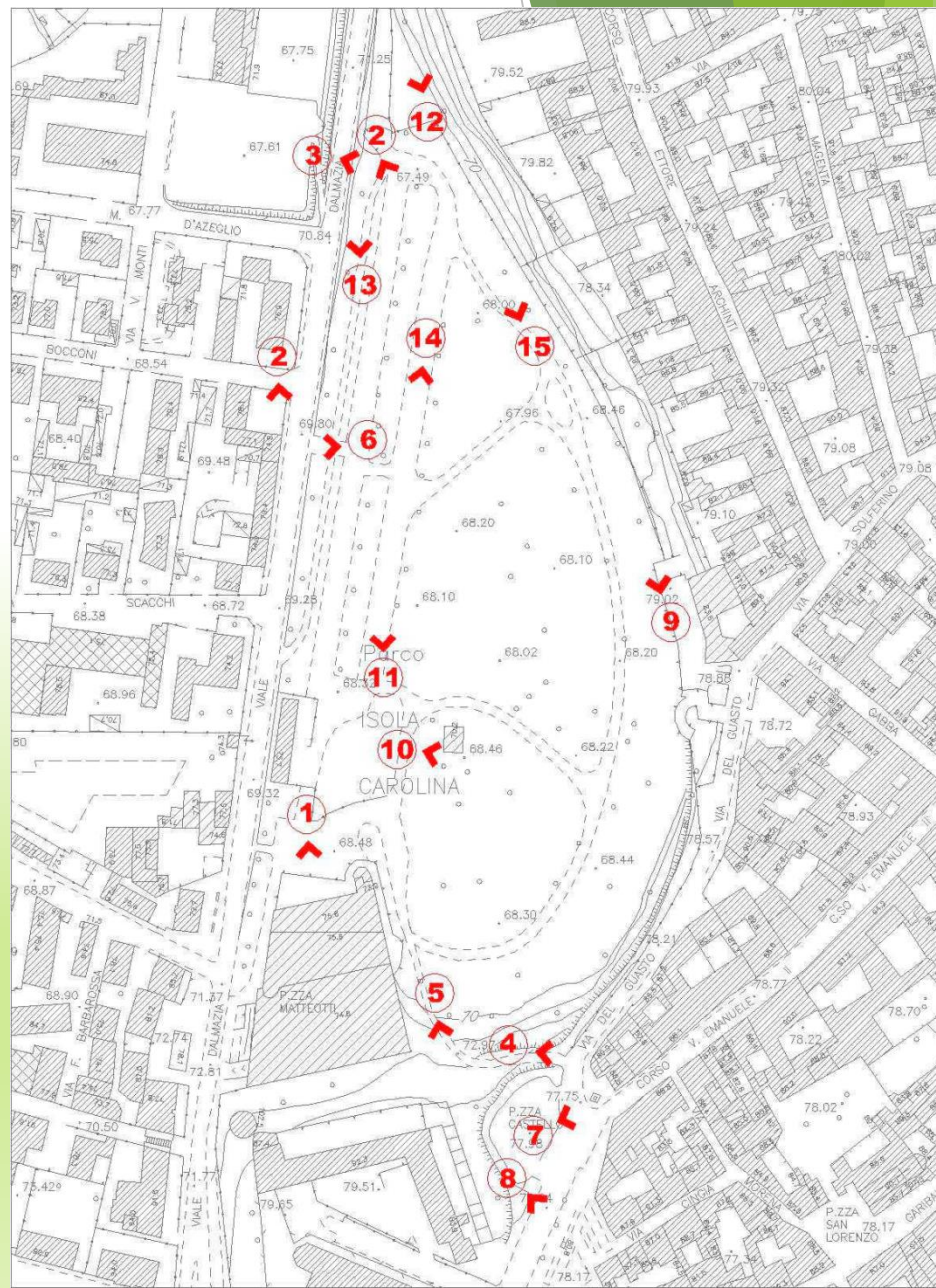
Un bosco in città: il Parco presenta un ricco patrimonio di alberature (un vero e proprio bosco in città): 35 tipi di essenze, con poco meno di 500 alberi di alto fusto.



IL PRESENTE: LE PRINCIPALI CRITICITA'

Gli accessi: la conformazione morfologica a plano-altimetrica (alle pendici della scarpata che delimita un antico paleo-meandro dell'Adda), “nascondono” il Parco e lo rendono non facilmente accessibile e attraversabile:

- da viale Dalmazia, dalla pista ciclabile;
- da via del Guasto;
- da Piazza Castello;
- da Piazza Matteotti (con un ampio spazio sopra i parcheggi coperti che digrada verso il basso).



IL PRESENTE: LE PRINCIPALI CRITICITA'



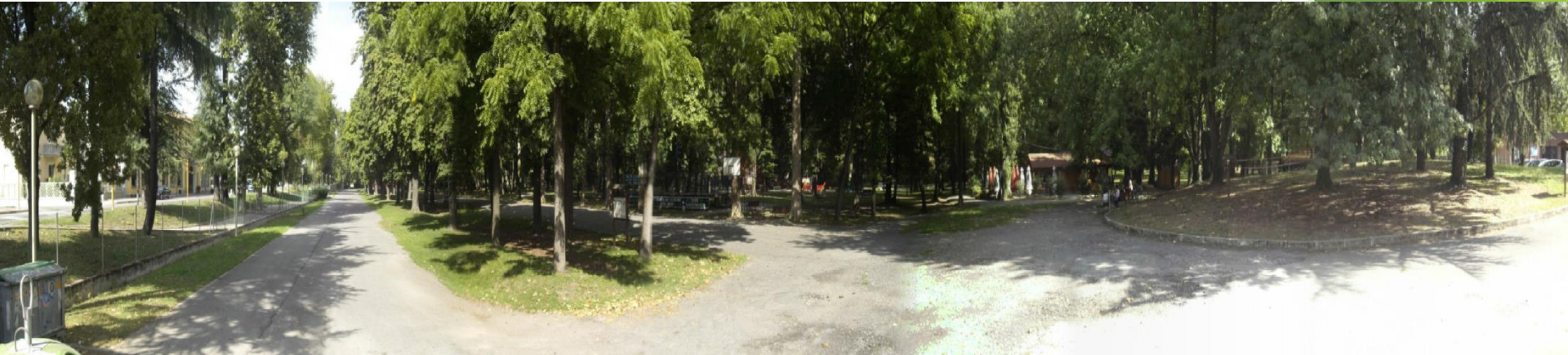
Gli accessi da Piazza Matteotti

IL PRESENTE: LE PRINCIPALI CRITICITA'

La scarsa caratterizzazione degli usi: oggi è un Parco prevalentemente per famiglie e bambini, anche se la scarsa caratterizzazione degli usi e delle attività favoriscono inevitabilmente il degrado e l'incuria (mancanza di funzioni e modalità d'uso e presidio).

IL PRESENTE: LE PRINCIPALI CRITICITA'

L'assenza del sottobosco: il Parco è caratterizzato esclusivamente da alberi ad alto fusto; l'assenza del sottobosco è accentuata da un manto erboso scarso e diradato e da percorsi pedonali dissetati e degradati.



IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Milano - Bosco in città: un parco per conoscere la natura e l'agricoltura

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Ventimiglia- Giardini di Hanbury: un'oasi dove la natura fa da maestra

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Artesella (TN)_Arte con la natura: esempi di installazioni nel verde

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Scoville Park (Chicago): percorrenze possibili nella natura

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Madrid: attività leggere nella natura

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Milano - Parco Trotter: iniziative e strutture didattiche per le scuole e per la città

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Parma - Parco Monte Fuso: un Parco dedicato ai bambini e alle scuole

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Madrid: spazi con attrezzature dedicate ai più piccoli (1)

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Lituania (Dtzintaru): spazi con attrezzature dedicate ai più piccoli (2)

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Milano _Parco Solari: un piccolo parco con molte e varie attrezzature

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



New York (Central Park): piattaforme di sosta e divertimento

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Lituania (Dzintaru): sport e giochi per tutti

IL FUTURO: POSSIBILI SCENARI



Colorado (Silverthorne): Piastre per lo sport

LE RISORSE PUBBLICHE PER LA VALORIZZAZIONE

Nel 2015

€ 100.000 per il progetto preliminare

Nel 2016

€ 2 milioni

IL PERCORSO ATTUATIVO E I TEMPI

- **Giugno 2015: percorso partecipativo**
- **Settembre 2015: documento preliminare di progettazione**
- **Dicembre 2015: progetto preliminare a base di gara**
- **Febbraio 2016: avvio procedura ad evidenza pubblica - progetto definitivo e offerta economica**
- **Maggio 2016: inizio lavori (durata 15 mesi)**
- **Ottobre 2017: previsione fine lavori**

MIC: LABORATORIO PARTECIPATO

Gli incontri in programma:

- **23 maggio 2015, ore 15.30-17.00**
Sala Granata
L'IDENTITA' DEL PARCO ED I SUOI USI
- **6 giugno 2015, ore 15.30-17.00**
Sala Granata
**IL RAPPORTO CON L'INTORNO:
ACCESSIBILITA', PERMEABILITA',
DISEGNO DEI CONFINI**

LA PIATTAFORMA DI PARTECIPAZIONE

La piattaforma on line sarà pronta per l'incontro del 23 maggio e metterà a disposizione dei cittadini servizi dedicati al progetto:

- **questionario dedicato a scuole e famiglie da riempire on-line**
- **informazione e raccolta dei materiali prodotti dal laboratorio MIC, disponibili a chiunque voglia visionarli**
- **community “Isola Carolina” con sezione aperta alla cittadinanza per commenti e suggerimenti**